

Rapporto della CdG sul MM nr. 18 inerente la richiesta di un credito suppletorio di 109'866.40 a copertura dei costi di revisione generale del PR (per il territorio urbano) e di un credito di 90'000.- per il completamento del settore IV dello stesso

La richiesta di crediti, oggetto del MM a margine, lo dice già il suo titolo, è articolata in due parti ben distinte:

- a) una richiesta di credito suppletorio per il precedente sorpasso di spesa nella stesura ed applicazione del PR generale e
- b) una nuova richiesta di credito per il completamento del PR stesso della Città.

Per quanto concerne la richiesta di un credito suppletorio il Municipio osserva che “non è facile risalire alle cause di questa situazione” per poi invece elencarci tutta una serie di ragioni che hanno portato a questo sorpasso, sorpasso dell’ordine del 10% dei due crediti iniziali per complessivi 1 mio di Fr.

Vista l’oggettiva difficoltà a prevedere in modo preciso tutti i lavori inerenti un simile piano soprattutto per le incognite ricorsuali sempre dietro l’angolo e per la legislazione superiore in continua evoluzione, la vostra commissione ritiene queste giustificazioni pertinenti ed accettabili.

Meno accettabile invece è l’ennesimo ritardo nella richiesta di questo credito quando la LOC all’art. 168 recita precisamente:

Art. 168 ¹Il credito suppletorio è il complemento di un credito d’ investimento.

²Il credito suppletorio deve essere chiesto se il sorpasso accertato sarà di almeno il 10% del credito originario e superiore a fr. 20'000.--. Tali sorpassi devono essere approvati con apposito messaggio secondo le norme previste per i relativi crediti. Per sorpassi inferiori è sufficiente chiedere la ratifica ad opera terminata.

³La richiesta deve essere presentata non appena il sorpasso diventa prevedibile.

Ora il sorpasso non solo era prevedibile da molto tempo ma si è anche verificato già molto tempo fa.

Questa richiesta giunge quindi, come purtroppo parecchie altre nel passato, abbondantemente in ritardo ed è peccato perché, in seguito a simili situazioni, si creano continuamente dissapori vari tra Municipio e CC, chiamato unicamente a ratificare quanto già avvenuto senza poter minimamente entrare nel processo decisionale, che comunque gli compete.

Come commissione della gestione, vista l’importanza dell’argomento e visto che, come già detto, alcuni lavori inizialmente non previsti sono stati imposti da contingenze superiori, pur sapendo che ogni consigliere comunale non vorrebbe mai dover solo ratificare fatti già avvenuti ma partecipare ab inizio al processo decisionale, non possiamo più far altro che proporre l’approvazione.

Approvazione che proponiamo anche per quanto concerne il nuovo credito per il completamento del settore IV del PR.

Spiace dover constatare che questa nuova spesa è dovuta principalmente alla non approvazione della precedente proposta pianificatoria conseguente ai ricorsi inoltrati da alcune associazioni ambientaliste in merito all’istanza di dissodamento che interessava appunto parte del settore di pianificazione nr. IV.

Concordiamo con il Municipio che non ha voluto intraprendere la strada del TF per contrastare questa decisione ma, senza voler entrare in polemica con le associazioni che hanno ricorso, va pur detto che non si trattava di un dissodamento tout-court ma assieme al dissodamento erano proposti interessanti rimboschimenti compensativi.

La soluzione che ne usciva avrebbe permesso di modificar in positivo l’aspetto del comparto e ci avrebbe permesso di inserire nello stesso alcuni elementi pianificatori significativi a tutto vantaggio dell’attrattiva del quartiere.

Ma tant'è, ora dobbiamo guardare avanti.

In base alla dettagliata offerta ed alle approfondite trattative svolte dal Municipio con il pianificatore designato, il quale non solo è esperto in materia ma conosce anche perfettamente il comprensorio da pianificare avendolo già trattato nella prima proposta di PR del settore IV poi solo parzialmente approvata dal Cantone, non ci dovrebbero essere nuovi sorpassi sempre che, come citato nel rapporto, non gli vengano chieste presatzioni supplementari che potrebbero essere perfettamente svolte dai servizi comunali interessati, soprattutto ora che gli investimenti sono stati ridotti ai minimi termini.

Ci sembra inoltre inutile ricordare l'importanza di poter disporre di un PR approvato affinché non debbano essere interposti ostacoli burocratici di alcun genere alle future iniziative imprenditoriali in questo settore, iniziative certamente vitali per l'ormai da troppo tempo depressa economia regionale.

Sappiamo che diversi progetti di peso nel comparto in oggetto stanno aspettando unicamente l'approvazione delle norme pianificatorie per poter essere completati in ossequio alle stesse e poi essere avviati, il più presto possibile, all'esecuzione.

Per questa ragione la CdG si augura che la pianificazione possa essere completata nei termini finanziari e temporali indicati tenendo ben presente le legittime esigenze della popolazione locale in ambito di qualità di vita, ma anche quelle degli operatori economici in ambito di rilancio del settore turistico che sarà certamente anche in futuro il core-business dell'economia regionale da cui dipenderà, ancor più di oggi, il maggiore o minore benessere della nostra popolazione.

Ribadiamo quindi la proposta di approvazione delle conclusioni del MM nr. 18 così come presentate dal Municipio

I commissari:

Silvano Bergonzoli

Paolo Caroni

Mauro Cavalli

Rocco Cellina

Fabio Chiappa

Luca Giudici

Ronnie Moretti

Massimo Respini

Fabio Sartori

Gianbeato Vetterli, relatore

Elena Zaccheo